

SaronnoNews

Saronno, annullato il mercato del mercoledì

Tommaso Guidotti · Tuesday, February 25th, 2020

Annullato il mercato del mercoledì a Saronno. Lo ha deciso il sindaco Alessandro Fagioli, in ottemperanza alle norme stabilite da Regione Lombardia nel quadro delle normative decise per limitare il contagio da coronavirus.

Ordinanza n. 51 del 25-02-2020

La Regione ha infatti stabilito che per i mercati rionali e comunali all'aperto sono previste le restrizioni indicate per i centri commerciali. Pertanto, i mercati comunali sono aperti dal lunedì al venerdì. Restano chiusi il sabato e la domenica ad eccezione dei commercianti che esercitano la vendita di generi alimentari. **Il sindaco consapevole che ci possono essere casi in cui si favoriscono assembramenti a rischio, può valutare ulteriori restrizioni a livello territoriale.**

Così ha scelto il Comune di Saronno: il mercato di Saronno è uno dei più importanti della provincia di Varese, dove altri primi cittadini hanno preso la stessa decisione, da Tradate a Luino.

Nell'ordinanza si legge:

“Considerato che il mercato cittadino del mercoledì vede la **presenza di oltre 290 banchi commerciali e un afflusso stimato di circa diecimila persone** provenienti anche da comuni limitrofi; di conseguenza **viene considerato un evento di assembramento e di alto potenziale rischio di contagio**; Considerata la conformazione territoriale dove si sviluppa il mercato, non è ad oggi possibile contingentare i flussi di cittadini ivi residenti e cittadini fruitori dei servizi di vendita, a differenza degli esercizi con sede fissa che hanno obbligo e possibilità di governare gli accessi;

Preso atto che:

- il Coronavirus COVID-19 non ha ad oggi una letteratura scientifica, in quanto di nuova tipologia;
- le stime degli esperti pubblicate a mezzo stampa indicano che l'80% dei contagiati potrebbe avere un decorso senza particolare ausilio dei servizi sanitari; il 20% dei

contagiati potrebbe necessitare del supporto di assistenza sanitaria con ricovero ospedaliero;

– gli unici dati certi sono relativi ai 229 casi di contagio ad ora accertati dei quali 7 deceduti, pari circa al 3%. Appreso che i deceduti erano in età avanzata o presentavano altre patologie già in corso;

– la Città di Saronno ha poco meno di 40.000 abitanti e qualora nel caso peggiore, venissero tutti contagiati, rischieremmo di avere, stando al 3% di decessi, circa 1200 decessi. Pur nella consapevolezza che si tratta di un dato non estrapolabile scientificamente, ma non avendo al tempo stesso controprove, è da tenere in considerazione nella tutela della salute pubblica ed in particolar modo per la fascia debole della popolazione ovvero di chi ha già patologie in corso;

– il mercato è frequentato da molti soggetti appartenenti alle fasce deboli sopracitate;

Considerato altresì che l’offerta di punti vendita di beni di prima necessità per la Città di Saronno è ampia e diffusa sul territorio; **Ritenuto di dover ricorrere, vista la circostanza, al potere di ordinanza contingibile ed urgente, configurandosi la necessità di prevenire e porre rimedio ad una situazione di natura straordinaria al fine di tutelare quanto più possibile la salute dei cittadini”**

Per questo il Comune ordina nel periodo dal 24 febbraio 2020 al 1 marzo 2020 per i motivi contingibili ed urgenti di cui in premessa, LA SOSPENSIONE DEL MERCATO DI MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 2020.

Il provvedimento è stato inviato al Comando Polizia Locale; all’Ufficio Segreteria generale; alla Prefettura di Varese; alla Questura di Varese; alla Stazione Carabinieri di Saronno per opportuna conoscenza e per quanto di competenza. Le Forze dell’Ordine sono incaricate di fare osservare la presente Ordinanza e dare esecuzione alla stessa. In caso di inottemperanza alla presente Ordinanza si provvederà al deferimento dei trasgressori alla competente Autorità Giudiziaria per violazione di cui all’art. 650 del Codice Penale. Ai sensi della L. 241/90 si comunica che responsabile del Procedimento è il Comandante della Polizia Locale di Saronno Giuseppe Sala.

Si avverte che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Lombardia (D.Lgs. 104/2010) da proporre entro il termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso o, in alternativa, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato. Dalla Residenza Comunale, lì 25 febbraio 2020

LE RESTRIZIONI, LE CHIUSURE E I DIVIETI DECISI DA REGIONE LOMBARDA

[Bar, mercati, ristoranti e palestre: la Regione spiega meglio le limitazioni previste](#)

This entry was posted on Tuesday, February 25th, 2020 at 10:30 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.